UILPA POLIZIA PENITENZIARIA

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Segreteria Regionale Sardegna

polpenuil-sardegna.it - sardegna@polpenuil.it

prot. n° 60 del 19/1/2018

Al Direttore Casa Circondariale di
Cagliari UTA

e, p.c.

Al Provveditore dell'A.P.
Cagliari

Alla segreteria Generale della Sardegna
Cagliari

OGGETTO: Casa Circondariale di Cagliari UTA, reparto colloqui, anomalie.

Egregio Direttore,

Ci è stato riferito che in diverse occasioni gli Agenti dei colloqui sono costretti a svolgere piu' posti di servizio, compromettendo cosi' l'efficienza e l'efficacia dei controlli.
A titolo di esempio: il preposto del servizio deve svolgere anche il controllo dei pacchi e la perquisizione dei familiari oltre al loro accompagnamento, cosi' come l'addetto al rilascio colloqui deve svolgere anche il servizio delle prenotazioni telefoniche e alternarsi con il preposto alla perquisizione de familiari.
Non va meglio nel controllo della sala avvocati dove ormai una sola unità deve barcamenarsi per riuscire a garantire un controllo efficace durante i numerosi colloqui difensivi quotidiani.
Dati alla mano dobbiamo constatare che anche l'unità operativa dei colloqui sta subendo la stessa difficoltà che ormai è lo standard nelle unità operative dell'Istituto.
Forse si sta sottovalutando il fatto che durante i colloqui, diversi familiari hanno cercato di introdurre sostanze stupefacenti e, allentare le maglie in un servizio cosi' delicato, non crediamo sia la scelta migliore, per usare un eufemismo.
Anche nel caso dei colloqui, viene spontaneo citare i numerosi ordini di servizio che impongono una serie di incombenze e, se si dovesse continuare ad impiegare 1 Agente per la copertura contemporanea di 3 posti di servizio, non potranno essere rispettati come tanti altri ordini di servizio dell'Istituto.
SI chiede pertanto un immediato intervento della S.V. per evitare che l'addetto alla sala avvocati debba continuare a svolgere servizio in solitudine in un posto di servizio che è sempre stato assicurato da due unità, cosi' come si chiede un intervento per evitare di impiegare 1 unità dei colloqui per assicurare 3 posti di servizio contemporaneamente.
Si chiede al Provveditore che legge per conoscenza di sensibilizzare la DIrezione affinchè voglia incidere sull'organizzazione dell'Istituto per evitare che le responsabilità continuino a ricadere sul

personale che riteniamo non sia posto nelle condizioni di lavorare con la dovuta tranquillità oltre a non essere supportato da una gestione che dovrebbe agevolarne i compiti istituzionali.

In attesa di urgentissimo riscontro, cordiali saluti.

Il Vice segretario regionale della Sardegna
f.to Stefano PILLERI